



**Dipartimento II - Viabilità e mobilità**  
**Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201**  
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P3282 del  
22/08/2024

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*dott. sergio verasani*

Responsabile del procedimento

*dott. sergio verasani*

**Riferimenti contabili**

Anno bilancio 2023  
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2  
Capitolo/Articolo 202039 / 28  
CDR DPT0201  
Impegno n. 5958/0

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA: VN 18 1062 - Roma ed altri - S.P. Tiberina - lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 2+250 al km 18+600, anno 2020 CUP: F87H18002880001, CIG: 8482929E73 . Procedura negoziata espletata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020, e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. RTI composto da FRAMA s.r.l. CON UNICO SOCIO e BETON BLACK S.p.A. Impegno di spesa di € 121.908,00 IVA 22% inclusa, per emissione certificato straordinario ai sensi dell'art. . 26, del D.l. 50/2022- "cd D.L. Aiuti "convertito in Legge 91/2022. SALDO PRIMO SEMESTRE 2022**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 29.07.2024 recante: "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL)



Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.";

che con Determinazione dirigenziale RU 1599.2023 si è stabilito:

1. di imputare la somma complessiva di € 121.907,86 IVA 22% inclusa, come acconto al 50% dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT, nell'elenco realtivo a "Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 comma 4 lettera b) del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91 - Codice univoco della richiesta : Fondo-ART26BH501a942fce5613a1fb82de6419b56e42cfa", sul capitolo MANVIA , impegno n. 3321/2023, a favore del RTI composto da FRAMA s.r.l. CON UNICO SOCIO (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 60%) con sede legale in Colleferro (RM), Piazza Matteotti, 20 - Cap. 00034 - C.F. 10155581001, e BETON BLACK S.p.A. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 40%) con sede legale in Latina (LT), SS. 148 Pontina Km 78,100, loc.tà Borgo S. Michele, snc - Cap. 04010 - C.F./P.IVA 00082250598;
2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario parziale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per l'importo netto di Euro 99.924,47, oltre Euro 21.983,38 per I.V.A. al 22%
3. di dare atto che le somme di cui al p. 1 vengono liquidate quale acconto della somma complessiva dovuta che sarà determinata con successivi provvedimenti;

visto il Decreto direttoriale n. 23 del 16/04/2024 con cui il MIT ha trasferito il saldo dell'importo ammissibile di ciascuna richiesta in favore delle stazioni appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite nel periodo 1 gennaio 2022-31 luglio 2022;

visto il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", entrato in vigore il 18 maggio 2022, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2022, n. 91;

Visto il comma 1 dell'art. 26 della legge citata che dispone: "Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, e' adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento e' emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento e' effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma, 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente



relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022. In tali casi, il pagamento è effettuato entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto periodo;

che il pagamento del saldo del SAL straordinario fa riferimento al SAL n. 3 emesso in data 16/03/2022 relativo alle lavorazioni eseguite a tutto il 16/03/2022, per un importo complessivo pari ad Euro 964.149,64;

che in ossequio alla disposizione normativa sopra richiamata il RUP, geol. Sandro Loretelli, per i lavori eseguiti dal 1 gennaio 2022 al 16/03/2022 ha emesso uno stato di avanzamento integrativo applicando alle voci già contabilizzate nel 1° stato di avanzamento già emesso i prezzi indicati nella tariffa Regione Lazio 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 1.237.878,28, comprensivo degli adeguamenti prezzi riferiti esclusivamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio 2022 al 16 marzo 2022 e che tale importo è da intendersi al netto dell'I.V.A.;

che per la revisione prezzi è stato adottato il prezzario indicato nella tariffa Regione Lazio luglio 2022;

che, pertanto, il maggiore importo del SAL da ultimo citato derivante dall'applicazione dei prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 dell'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, esclusivamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio 2022 al 16 marzo 2022, è pari ad Euro 273.728,64, al netto dell'I.V.A., che l'importo riconoscibile alla stazione appaltante, pari al 90% del maggior importo contrattuale di cui sopra, è pari ad Euro 246.355,78;

tenuto conto che relativamente all'importo di cui al capoverso precedente la Stazione appaltante, limitatamente all'importo di Euro 2.539,92, ha utilizzato le somme a disposizione appositamente accantonate, per cui l'importo oggetto di richiesta di accesso al fondo risulta pari ad Euro 243.815,86, da dividere in due rate;

che è stata confermata, altresì, l'impossibilità per l'Amministrazione di utilizzare somme derivanti da ribassi d'asta, attesa l'indisponibilità di somme relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto medesimo;

**PRESO ATTO**

che la Ragioneria generale dell'Amministrazione, ha provveduto:



- all'accertamento delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/2022, convertito nella legge n. 91/2022, in ossequio a quanto disposto dal Decreto del MIT n. 23 del 16.04.2024, e limitatamente alle istanze finalizzate all'attivazione della procedura di compensazione dei maggiori costi supportati relativamente ai lavori eseguiti e contabilizzati dal 1° gennaio 2022 fino al 30 giugno 2022 (primo semestre 2022);
- alla creazione degli impegni di spesa relativi esclusivamente agli interventi elencati nella "Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 comma 4 lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022;

Ribadito che le risorse di cui sopra rappresentano il saldo del totale da erogare alle imprese richiedenti, secondo quanto evidenziato nel capoverso precedente, e che tale saldo deve essere comprensivo, per le ragioni espresse poco sopra, di I.V.A. al 22%;

che il MIT, relativamente al pagamento dell'acconto e del saldo delle risorse destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/2022, convertito nella legge n.91/2022, in ossequio a quanto disposto con Decreto n. 29 del 17 MARZO 2023 e con il Decreto n. 23/2024, ed erogate alle stazioni appaltanti richiedenti, ha riconosciuto un importo complessivo non comprensivo di I.V.A.;

#### CONSIDERATO

che l'Amministrazione deve, in ossequio alle disposizioni di cui al DPR 663/72 comunque procedere al pagamento delle somme trasferite applicando l'Imposta sul valore aggiunto nei limiti di legge rinviando il conguaglio delle somme dovute a successive eventuali determinazioni da parte del Ministero;

atteso, pertanto, che si rende necessario, al fine di procedere all'emissione del Certificato di Pagamento straordinario parziale, imputare la somma complessiva ad oggi massima riconoscibile all'Impresa sul capitolo di spesa MANVIA, impegno n. 5958/2023;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Preso atto che la spesa di euro 121.908,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /28	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	121.908,00	
N. Movimento	5958/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di imputare la somma complessiva di € 121.908,00 IVA 22% inclusa, come saldo dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT, sul capitolo MANVIA, impegno n. 5958/2023, a favore del RTI composto da FRAMA s.r.l. CON UNICO SOCIO (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 60%) con sede legale in Colleferro (RM), Piazza Matteotti, 20 - Cap. 00034 - C.F. 10155581001, e BETON BLACK S.p.A. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 40%) con sede legale in Latina (LT), SS. 148 Pontina Km 78,100, loc.tà Borgo S. Michele, snc - Cap. 04010 - C.F./P.IVA 00082250598;
2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario parziale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per l'importo netto di Euro 99.924,59, oltre Euro 21.983,41 per I.V.A. al 22%;
3. di dare atto che le somme di cui al p. 1 vengono liquidate quale saldo della somma complessiva dovuta;



4. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso;

5. di stabilire che al pagamento, a favore RTI composto da FRAMA s.r.l. CON UNICO SOCIO (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 60%) con sede legale in Colleferro (RM), Piazza Matteotti, 20 - Cap. 00034 - C.F. 10155581001, e BETON BLACK S.p.A. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 40%) con sede legale in Latina (LT), SS. 148 Pontina Km 78,100, loc.tà Borgo S. Michele, snc - Cap. 04010 - C.F./P.IVA 00082250598, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II, previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, del certificato di pagamento straordinario emesso ai sensi dell'art. 26 comma 1 del richiamato decreto legge 50/2022, convertito in Legge 91/2022, allegando la relativa fattura elettronica notificata alla Città metropolitana di Roma Capitale;

6. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Di imputare la spesa di euro 121.908,00 come di seguito indicato:

*Euro 121.908,00 in favore di ATI FRAMA SRL - BETON BLACK SPA C.F 10155581001  
PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI 20 , COLLEFERRO*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 28	DPT0201	24011	2023	5958

CIG: 8482929E73

CUP: F87H18002880001

CIA: VN 18 1062

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana  
di Roma Capitale



Città metropolitana  
di Roma Capitale

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*

*DI FILIPPO Emiliano*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

**RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO**

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.